



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBIC83400B: IC DON RINALDO BERETTA/GIUSSAN

Scuole associate al codice principale:

MBEE83401D: DON RINALDO BERETTA

MBEE83402E: S. FILIPPO NERI

MBEE83403G: ADA NEGRI - GIUSSANO

MBMM83401C: SALVO DACQUISTO -GIUSSANO-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Osservando i dati a disposizione, si rileva una buona capacità della scuola di sostenere il percorso scolastico dei propri allievi, segno che le strategie messe in atto sono adeguate a garantire il successo formativo di ciascuno. La scuola continua ad essere incisiva nella costruzione delle competenze dei propri alunni, dato confermato anche dai risultati degli allievi a distanza, già dal primo anno della scuola secondaria di II grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rinforzare le competenze di base in lingua italiana. Potenziare la comprensione del testo, in quanto competenza trasversale alle diverse discipline. Supportare lo sviluppo delle eccellenze.

TRAGUARDO

Incrementare di 0,5 i risultati nelle Prove Nazionali proposte dall'INVALSI nelle classi interessate. Incrementare del 10% la percentuale degli alunni con un livello alto nella valutazione degli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la cultura della valutazione aprendo alla collaborazione dei docenti nella predisposizione delle prove comuni di Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare modelli di flessibilità nell'organizzazione didattica
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo la cultura del rispetto.
4. **Continuità e orientamento**
Supportare il percorso di orientamento all'interno dell'istituto con il coinvolgimento attivo di alunni e famiglie, a partire dalle ultime classi della scuola primaria. Mantenere attivo e continuativo lo scambio informativo con le scuole secondarie di secondo grado.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la cultura della valorizzazione della persona all'interno dei processi didattico-educativi della scuola, anche ai fini orientativi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'incremento delle risorse per potenziare e rendere più efficaci i percorsi didattici, anche rispetto all'individualizzazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere attivo e costruttivo il rapporto con le famiglie attraverso una comunicazione puntuale e trasparente, anche mediante la documentazione ufficiale della scuola.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere attive e valorizzare le proposte provenienti dal territorio e dalle reti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Strutturare percorsi di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza per giungere ad una loro puntuale valutazione.

TRAGUARDO

Partecipare come cittadino attivo all'interno del sistema scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la cultura della valutazione aprendo alla collaborazione dei docenti nella predisposizione delle prove comuni di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere rubriche valutative delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'individuazione di descrittori comuni, declinati per classe.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare modelli di flessibilità nell'organizzazione didattica
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie tappe del percorso di cittadinanza attiva sviluppato dall'istituto.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ottimizzare il percorso orientativo della scuola secondaria di I grado in continuità con le classi terminali della scuola primaria. Conferire area di senso al percorso di Orientamento nel rispetto del progetto di vita del singolo alunno.

TRAGUARDO

Ottimizzare l'organizzazione delle azioni di Orientamento, favorendo il coinvolgimento attivo di alunni e famiglie. Realizzare una comunicazione efficace con la scuola secondaria di secondo grado per monitorare i risultati a distanza delle azioni di Orientamento, mediante utilizzo di strumenti idonei allo scopo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare modelli di flessibilità nell'organizzazione didattica
2. **Continuità e orientamento**
Supportare il percorso di orientamento all'interno dell'istituto con il coinvolgimento attivo di alunni e famiglie, a partire dalle ultime classi della scuola primaria. Mantenere attivo e continuativo lo scambio informativo con le scuole secondarie di secondo grado.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la cultura della valorizzazione della persona all'interno dei processi didattico-educativi della scuola, anche ai fini orientativi.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere attivo e costruttivo il rapporto con le famiglie attraverso una comunicazione puntuale e trasparente, anche mediante la documentazione ufficiale della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti scolastici dell'istituto e dalla lettura dei dati INVALSI, si individua l'esigenza per gli alunni di migliorare la comprensione dei linguaggi ed in particolare del testo scritto. La tradizione di eccellenza dell'istituto, inoltre, ha condotto ad una riflessione sull'opportunità della valorizzazione del merito attraverso percorsi che assicurino a ciascuno il benessere, inteso come attribuzione del valore di cui ogni alunno è portatore. La scuola, con l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione



civica oltre che con la condivisione programmatica degli obiettivi dell'Agenda 2030, si propone di mantenere una continuità sia orizzontale che verticale nella progettazione di percorsi interdisciplinari finalizzati al progressivo sviluppo di competenze che rendano gli alunni cittadini responsabili e consapevoli, capaci di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Rimane prioritario, infine, il percorso di Orientamento attraverso l'organizzazione da parte dell'istituto di azioni che tengano conto della mutevolezza e complessità del mondo esterno e che coinvolgano in modo attivo, già a partire dalla scuola primaria, gli alunni e le famiglie, impegnati, a diverso titolo, nella co-costruzione del progetto di vita degli studenti.